

Massimo Sannelli
5 poesie (2006)

1

perché pioggia insiste, perché
pioggia contro, non ami questa
casa, è detto, non forte. il silenzio basta.

come finisce la lotta; per divinare
leggerissimo, però non bello, un
impatto a venire. ed esse schegge
brillano, e non vale forza. Perché
la pioggia batte lastre? essa pioggia non
duole, percettibile: che sporca
di sé una camera picta, che ha
i due sposi, non fratelli.

2

in Urbino di altezza in altezza,
in dicembre dolorosamente,
con fatica.

A diversi scene diverse, non
bene appartamenti conchiusi,
bene là i tesori, la vista che li
vede: i tesori sono. e non si capisce.
è avuta così corona? E non
si capisce. ah, oh – che *non* scuote
testa, *non* scrolla braccia, ama
tra le braccia morire, godere,
fantasia spenta, che fu – non
meno ha messo dita, ruit hora, a Verona
fu posata la testa, forse – a Rimini
baci lunghi: ma è un uomo, che bacia
un uomo.

tutte a Dio sono diverse scene,
in equilibrio. e mi tieni tu?
tu non mi tieni? sei innocente, addio –

questo, nei rumori, è fatto, meglio alti. Questo
ricostruisce, dopo, l'altalena, la chiusa,
l'ombra necessitata, il luogo.

3

larghezza vale emergenza, fine
l'ombra della musica emessa
sotto, difficilmente si ode
o intende, difficilmente
è presente costruire, tentativo
di giovani, lotta loro. ma qui è
basso, impreciso. E nel principio correre;
quando
significa piede, gambe, e – il piede – non
impedire.

4

due sono estremi – leggi
questo, stato in una parte:
che diversa tempra assiste, cibo
assiste. Domenica libera
più gli strumenti; però
temo perderti. Si teme
l'informazione.

Che, perdendo, fu
questa la prima
vita: che un soffio

di cielo non consola,
sotto, con l'improvviso
solito, e rimane.

5

il primo *ah*, sopra,
cambia la gioia
in sonno, salute,
sogno;
dopo l'oro, nei grumi
larghi, cade l'oro altro.
è il cervello primitivo:
preso di adesivi
e colla, vetro, raso, pelo: *attento
a te!*

capisci che l'infanzia è meno
propria; con lealtà che non
dirige; è niente: né uno stimolo
o la corsa al sole, nude
due braccia o le gambe,

nato maturo, nato torre, diffusa
in uno cielo.

Copyright 2006 by Massimo Sannelli.
Di questo file pdf è consentita la sola stampa a uso personale del lettore e non a
scopo commerciale.